



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE.....	45
3.1.6 IMPOSTE.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.DSCT 0009835 P

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -8.422,00

totale attività = € 1.410.513,00

totale passività = € 998.049,00

patrimonio netto = € 412.464,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Software Contabilità	20%	20%

Non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2017.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.N	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

Nel corso del 2017 non sono stati effettuati acquisti di beni classificabili tra le immobilizzazioni immateriali. Acquisti effettuati in precedenza sono stati completamente ammortizzati.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Immobili	3%	3%
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzature e macchinari	15%	15%

Non sono stati effettuati nuovi acquisti di beni riconducibili alle immobilizzazioni materiali nel corso del 2017.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni		Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile di Sede	1147793	0										
Sede Scuola Guida ACVT	212000											
Totale voce	1359793	0										
02 Impianti e macchinari:												
Impianti attrezzature e macchinari	0	0										
Totale voce	0	0										
03 Attrezzature industriali e commerciali												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Mobili e Macchine d'Ufficio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce		0										

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si precisa che non sono stati effettuati acquisti di alcun genere nel corso dell'esercizio 2017. I valori esposti in tabella si riferiscono sono agli ammortamenti degli immobili di proprietà dell'Ente.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio				
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
ACISERVICE srl in liquidazione	10226	0	0	10226	0	0	0	0	0
A.C.I. Promoter srl	10330	0	0	10330	0	0	0	0	0
Totale voce	20556	0	0	20556	0	0	0	0	0
b. imprese collegate:									
Totale voce									
Totale	20556	0	0	20556	0	0	0	0	0

A livello di partecipazioni in imprese controllate non esistono variazioni da registrare rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10330	29343	15319	100%	29343	15319	0
ACISERVICE srl in liquidazione	Viterbo	10226		0	99%	0	0	0
Totali		20556						

Al 31/12/2017 la società ha quattro dipendenti attivi che svolgono attività in via esclusiva per l'A.C. Viterbo.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totali						

L'Automobile Club Viterbo non possiede partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criteria di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
ACI Consult srl	516	0	0	0	0	0	0	0	516
Cooperativa Autoscuole	2413	0	0	0	0	0	0	0	2413
Totale voce	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929
Totale	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929

Trattasi di partecipazioni al capitale della società ACI Consult srl e Cooperativa Autoscuole di Viterbo acquisite da molti anni e che non hanno più subito variazioni. Nel rispetto delle normative sulla Trasparenza ed Anticorruzione e data la vetustà di dette partecipazioni, sono state richieste informazioni agli attuali Amministratori oltre alle dichiarazioni dello stato patrimoniale degli stessi. Nel caso di Cooperativa Autoscuole si è generato un contenzioso circa l'effettiva partecipazione dell'Ente; nel caso di ACI Consult s.r.l. che si presuppone sia stata trasformata in ACI Consult Spa, non si è ottenuta alcuna risposta. Tale situazione è stata evidenziata anche sul sito web dell'AC Viterbo alla voce Amministrazione Trasparente – Società Controllate.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

AI 31/12/2017 non si registra materiale di magazzino in giacenza.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	223155	0	0	40.666	0	0	0	0	263821
Totale voce	233.155	0	0	40.666	0	0	0	0	263.821
02 verso imprese controllate:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	5.683	0	0	0	0	773	0	0	4.910
Totale voce	5.683	0	0	0	0	773	0	0	4.910
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Depositi cauzionali e crediti diversi	24	0	0	0	0	0	0	0	24
Crediti verso altri	26.430	0	0	1.130	0	0	0	0	27.560
Fatture da emettere	6.412	0	0	0	0	6.410	0	0	2
Totale voce	32.866	0	0	1.130	0	6.410	0	0	27.586
Totale	261.704	0	0	41.796	0	7.183	0	0	296.317

La consistenza dei crediti rispetto all'esercizio 2016 è aumentata complessivamente di € 34.613.

Al 31/12/2017 i crediti verso i clienti risultano così composti:

- crediti da delegazioni provinciali € 15.788,97;
- credito vantato da ex Delegazione ACI di Tarquinia € 123.386,02;
- crediti da ACI Informatica € 43.132,38 (in cui sono comprese le quote sociali del mese di DICEMBRE 2017 di € 37.345,86);
- crediti da ACI € 43.573,36;
- credito da SARA Ass.ni Spa € 30,03;
- crediti da ex Agente CAPO SARA Assicurazioni Spa Giorgio SARTI € 1.137,77;
- crediti da attuale Agente Capo SARA Assicurazioni Spa Fabiano Garoli € 2.716,12;
- crediti da Synoptics di Caviglione Luciano € 3.420,00;

- differenza a credito da Regione Lazio € 946,74;
- crediti da Scuderia Tuscia Viterbo € 343,26;
- crediti da ex Agente Capo SARA Assicurazioni Spa di Tarquinia MANGIONE Claudio € 2.760,08;
- altri crediti da precedenti esercizi € 26.586,63.

Al 31/12/2017 i crediti tributari risultano così composti: € 3.711 per Credito IVA; € 1.139 per acconto d'imposta IRAP; € 60 ritenute d'acconto subite.

Al 31/12/2017 i crediti verso altri risultano così composti: clienti per fatture da emettere € 2; € 23,97 per depositi cauzionali; crediti verso altri € 8.998,70; € 18.560,92 crediti per assistenza automobilistica.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA				Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni		
ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
01 verso clienti:	104.934	35.501	123.386	263.821	
Totale voce	104.934	35.501	123.386	263.821	
02 verso imprese controllate					
Totale voce					
03 verso imprese collegate					
Totale voce					
04-bis crediti tributari	4.910			4.910	
Totale voce	4.910			4.910	
04-ter imposte anticipate					
Totale voce					
05 verso altri					
Dep.Cauzionali - Altri - Fatture da emettere	27562		24	27.586	
Totale voce	27.562		24	27.586	
	137.406	35.501	123.410	296.317	

Relativamente all'analisi della durata dei crediti si evidenza che quello vantato da questo Automobile Club Viterbo nei confronti del gestore della ex Delegazione di Tarquinia è collegato alla chiusura del contenzioso da parte della Procura di Civitavecchia, di cui l'Ente non ha avuto più notizie, e posto tra crediti che saranno riscossi su un arco di tempo maggiore di cinque anni. Il resto della consistenza dei crediti, circa il 58% del totale, è riscuotibile entro cinque anni.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni											
II Crediti																	
01 verso clienti:	263821		223155		271706		191871		204682		194755		221226		1571216		1571216
Totale voce	263821		223155		271706		191871		204682		194755		221226		1571216		1571216
02 verso imprese controllate	0		0		0		0		28933		21960		17028		67921		67921
Totale voce	0		0		0		0		28933		21960		17028		67921		67921
03 verso imprese collegate	0		0		0		0		0		0				0		0
Totale voce	0		0		0		0		0		0				0		0
04-bis crediti tributari	4910		5683		6193		16168		0		0				32954		32954
Totale voce	4910		5683		6193		16168		0		0				32954		32954
04-ter imposte anticipate	0		0		0		0		0		0				0		0
Totale voce	0		0		0		0		0		0				0		0
05 verso altri	27586		32866		21701		14183		11527		9930		11397		129190		129190
Totale voce	27586		32866		21701		14183		11527		9930		11397		129190		129190
Totale	296317		261704		299600		222222		245142		226645		249651		1801281		1801281

Dall'analisi dei crediti degli ultimi sei esercizi e precedenti si rileva che la media annuale degli stessi si aggira intorno ai 257.314 euro, di cui € 123.386 è il credito vantato dalla ex delegazione di Tarquinia, per cui non si è potuto stabilire un piano di svalutazione fin tanto che la Procura di Civitavecchia non si pronuncerà definitivamente sul caso; il resto dei crediti sono legati principalmente alle partite ricorrenti di anno in anno con la Sede Centrale ACI, ACI Global, società collegata ACI Promoter srl e Delegazioni.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
III Attività finanziarie								
06 Altri titoli								
Totale								

Non ci sono valori in Bilancio per le partite di cui alla tabella 2.2.3

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	0	4879	0	4879
Totale voce	0	4879	0	4879
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	16025	15619		31644
Totale voce	16025	15619		36523
Totale	16025	20498	0	36523

I valori esporti in tabella si riferiscono alle giacenze di cassa al 31/12/2017: trattasi degli importi riscossi negli ultimi giorni dell'esercizio e non ancora versati all'Istituto Cassiere (in particolare tasse automobilistiche, soci e assistenza automobilistica). Le giacenze di cassa vengono sempre versate all'Istituto Cassiere il primo giorno lavorativo dell'esercizio successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	539614		0	539614
Totale voce	539614		0	539614
II Utili (perdite) portati a nuovo	-92.563	-43009		-135572
III Utile (perdita) dell'esercizio	-43009		34587	8422
Totale	404042	-43009	34587	412464

Il Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio 2017 ammonta ad € 412.464, incrementato di € 8.422 rispetto al 2016 per effetto dell'utile di esercizio.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Viterbo non ha avuto necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo un nuovo Piano di Risanamento Pluriennale in quanto già dall'esercizio 2013, a seguito di scrittura contabile di rettifica per l'esposizione nelle Riserve del valore dell'immobile di Sede come riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio del 29/11/2011, aveva azzerato il proprio deficit patrimoniale ed ottenuto un Patrimonio Netto pari ad € 774.627, ridotto al 31/12/2016 ad € 404.044 per le perdite degli esercizi 2014 di € -235.013, 2015 di € -92.560 e 2016 € -43.012. Il 2017 registra un utile di Bilancio di € 8.422.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Non esiste un Fondo per imposte

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
			0,00

Non esistono Fondi per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Non esistono altri fondi

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

L'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non sono stati istituiti fondi di tal genere presso l'Ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	390.519		-28.344	362.175
Totale voce	390.519		-28.344	362.175
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	533	430		963
Totale voce	533	430		963
07 debiti verso fornitori:	255.480	19.660		275.140
Totale voce	255.480	19.660		275.140
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	238.065	22.894		260.959
Totale voce	238.065	22.894		260.959
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	22.695	0	-1117	21.578
Totale voce	22.695	0	-1117	21.578
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	84.861		-7.627	77.234
Totale voce	84.861		-7.627	77.234

Nella tabella precedente figura la situazione debitoria dell’Ente al 31/12/2017.

I debiti verso le banche sono costituiti da: € 328.195 residuo quota capitale mutui contratti con Intesa San Paolo Spa; € 33.980 anticipazione su conto corrente Intesa San Paolo spa da rimborsare. I debiti verso le banche sono diminuiti di € 28.344 rispetto all’esercizio 2016.

Gli acconti di € 963 sono riferiti ad una partita di anticipazione sull’indennità di carica del Presidente che deve ancora percepire di € 430,07 e ad € 532,99 per altre anticipazioni. Le anticipazioni sono aumentate per € 430.

I debiti verso i fornitori sono composti da:

- **€ 119.227,24 debiti verso ACI Informatica. Nel saldo sono ricompresi sia € 19.138,56 provenienti dagli esercizi precedenti (in particolare vecchie partite ancora legate alla vendita di prodotti ACI Diners), sia le partite correnti riferite**

- a riversamento di tasse auto e tessere ACI riscosse negli ultimi giorni dell'anno e pagate nei primi giorni dell'esercizio successivo di € 100.088,68.
- € 117.153,53 per debiti verso ACI Sede Centrale. L'esposizione debitoria dell'Ente verso ACI ricomprende anche vecchi debiti (ante 2014). Rispetto all'esercizio 2016 i debiti sono aumentati di circa il 4,5%;
 - € 305,00 partita debitoria con l'Agente Capo SARA Fabiano GAROLI;
 - € 3.982,69 per debiti verso TELECOM per contratto risolto anticipatamente da questo AC Viterbo. Le partite sono ancora in fase di definizione;
 - € 360,00 vecchia partita debitoria verso Synoptisc di Caviglione;
 - € 13.092,00 debiti verso Comune di Viterbo per imposte pregresse non pagate;
 - € 558,00 vecchia partita debitoria verso CAT ASCOM Viterbo
 - € 1.830,01 partite debitorie in sospeso con Vodafone per regolarizzazione fatture in regime di Split Payment;
 - € 3.243,00€ 870,94 partita debitoria verso ASD ACI Viterbo Corse su gestione gare automobilistiche AC Viterbo;
 - € 121,00 partita debitoria verso Condominio di Via Marini 6/b;
 - € 544,50 vecchia partita debitoria verso COOP Editoriale avvisi precedenti elezioni CD;
 - € 25,66 partita debitoria oneri tenuta conto Intesa San Paolo;
 - € 941,00 debiti verso condominio di Via Marconi n.73 – Viterbo – Sede Scuola Guida;
 - € 551,77 fattura da saldare a Dyllog Italia canone gestionale pratiche automobilistiche;
 - € 408,50 differenza a debito verso Dott. Serpieri Presidente Revisori dei Conti;
 - € 9.951,00 partita a debito verso Presidente Dott. Sandro ZUCCHI per intennità di Presidenza non ancora percepite;
 - € 1.974,16 partita debitoria aperta con Revisore dei Conti Dott. Ambrosini;
 - € 870,94 correttivi a debito diversi.

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti esclusivamente dalle fatture ancora da saldare alla società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. per i servizi in convenzione svolti a favore dell'Automobile Club Viterbo. I debiti ammontano ad € 260.958,64.

I debiti tributari ammontano ad € 21.577,91 e sono costituiti da: debiti tributari per € 16.696,57 in particolare IVA 2013 ; € 4.881,34 Irpef .

Negli altri debiti di € 77.234,39 figurano: Depositi cauzionali - € 1.129,80; Debiti verso CSAI (Lic. Sportive) € 164,00; Debiti verso ACI € 78,06; Debiti verso A.T.E.R. € 61.637,98 – debiti residuo su finanziamento acquisto Immobile Scuola Guida AC; Debiti verso altri € 1.639,38; € 12.762,15 debiti verso ACI riversamento tasse automobilistiche.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	59749		302426	mutuo ipotecario	CARIVIT	362.175
Totale voce	59749		302426			362175
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	533	430				963
Totale voce	533	430				963
07 debiti verso fornitori:	105140	50000	120000			275140
Totale voce	105140	50000	120000			275140
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	87800	173159				260959
Totale voce	87800	173159				260959
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	21578					21578
Totale voce	21578					21578
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	15596		61638	ipoteca		77234
Totale voce	15596		61638			77234
Totale	290396	223589	484064			998049

Per quanto concerne la durata residua dei debiti, naturalmente quelli verso le banche sono legati al piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale e andranno oltre i cinque anni. Tutti gli altri scaturiscono da partite correnti. L'impegno è quello di chiudere molte di queste posizioni nel giro dei 5 anni successivi a quello dell'esercizio in esame, mentre la parte relativa a utenze e forniture sarà chiusa entro l'esercizio 2018.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ								Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:	362175	390518	406610	422985	279345	292009	37924		
Totale voce	362175	390518	406610	422985	279345	292009	37924		2191566
05 debiti verso altri finanziatori:									
Totale voce									0
06 acconti:	963	533	2916						
Totale voce	963	533	2916						4412
07 debiti verso fornitori:	275140	255480	518142	238424	380519	312394	319068	168986	
Totale voce	275140	255480	518142	238424	380519	312394	319068	168986	2468153
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
Totale voce									0
09 debiti verso imprese controllate:	260959	238065	181744	179549					
Totale voce	260959	238065	181744	179549					860317
10 debiti verso imprese collegate:									
Totale voce									0
11 debiti verso controllanti:									
Totale voce									0
12 debiti tributari:	21578	22695	23734	22341				16325	
Totale voce	21578	22695	23734	22341				16325	106673
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:									
Totale voce									0
14 altri debiti:	77234	84861	51886	124373	116535	145459	336887	168367	
Totale voce	77234	84861	51886	124373	116535	145459	336887	168367	1105602
Totale	998049	992152	1185032	987672	776399	749862	693879	353678	6736723

La media dell'esposizione debitoria dell'AC Viterbo degli esercizi presi in esame è di circa € 842.090. La maggior consistenza dei debiti degli ultimi quattro esercizi è legata ai mutui ipotecari stipulati dall'Ente tra il 2012 ed il 2014 oltre alle partite con la società collegata A.C.I. Promoter s.r.l. in ritardo nella regolarizzazione per effetto della scarsa liquidità dell'Ente.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Totale				

Non sono presenti ratei e risconti attivi

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Spese e commissioni banc.	0		0	
Totale voce	0		0	
Risconti passivi:				
Totale voce				
Totale	0		0	

Non sono presenti ratei e risconti passivi

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015
...		
...		
Totale		

Non esistono fidejussioni prestate a garanzie di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2016	Valore ipoteca 31/12/2015
Totale		

Non esistono garanzie reali prestate a garanzie di terzi

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non esistono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Totale			

Non ci sono garanzie prestate indirettamente

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non esistono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non esistono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	31338	-14671	46009,00
Gestione Finanziaria	-22916	-27888	4972,00
Gestione Straordinaria	0	0	0,00

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	8422	-42559	50981,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
512154	511961	193,00

Il maggior ricavo rispetto all’esercizio 2016 è di € 193. Sono stati riscossi € 272.881,07 per quote sociali; € 51.676,27 per proventi Ufficio Assistenza Automobilistica; € 420,00 per proventi per manifestazioni sportive; € 61.694,53 per proventi da attività tasse di circolazione; € 6.040,80 per proventi diversi.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
119.441,00	126.284,00	-6.843,00

Il minor ricavo rispetto al 2016 è di € 6.843,00. Sono stati riscossi € 5.628,69 per Concorsi e rimborsi diversi; € 12.000,00 per affitti di imobili; € 63.487,75 per Canone marchio delegazioni; € 4.616,83 per Altre Entrate; € 33.708,06 per proventi da attività assicurativa.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.146,00	741,00	405,00

Costi per acquisti di cancelleria - € 998,03 - e materiale di consumo - € 148,05. L'aumento dei costi di € 405 è legato al maggior consumo per attività di assistenza

automobilistica e tasse automilistiche visto che ACI non ha più fornito la carta per la stampa per i bolli auto.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
197.346,00	239.040,00	-41.694,00

I costi per prestazione di servizi sono stati ridotti del 17%. Il valore in tabella si riferisce a: € 18.521,24 per provvigioni passive; € 13.980,00 per organizzazione eventi; € 4.778,00 spese per i locali; € 106,63 per vigilanza locali; € 860,26 canoni acqua; € 5.318,15 gas per riscaldamento per tutta la sede, da considerarsi al 50% con l'unità territoriale di Viterbo; € 7.082,32 per energia elettrica; € 5.776,91 per spese telefoniche sia rete fissa che rete mobile; € 37.485,46 per servizi informatici ed elaborazione di dati (ivi compresi i canoni per l'assistenza contabile ACI Informatica ed i costi della società di servizi per i servizi amministrativi prestati dal personale) ; € 523,66 spese esercizio automezzi per l'unica auto di proprietà dell'Ente (targa BZ431LT); € 626,42 per missioni e trasferte del direttore verso le delegazioni provinciali verso ACI e del Revisore del MEF che proviene da Rieti; € 2842,50 per premi di assicurazione; € 1.635,00 per polizze di fidejussione (rapporti AC Viterbo ACI per tasse automobilistiche e per Sportello telematico dell'Automobilista); € 192,90 per spese epostali; € 56 per bolli documenti; € 96.562,61 per altre spese per la prestazione dei servizi (in particolare i costi della società in house per i servizi generali prestati a favore dell'Ente).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	2.909,00	-2.909,00

Non sono stati sostenuti costi per godimento beni di terzi

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
28.115,00	31.129,00	-3.014,00

L'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti attivi tra i propri ruoli dal 01/11/2011. Il valore in tabella si riferisce ai rimborsi pagati ad ACI per il Direttore.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
40.794,00	41.210,00	-416,00

Le quote di ammortamento di riferiscono a: € 34.433,77 ammortamento non deducibile sul valore dell'immobile iscritto a bilancio e scaturito dall'atto di divisione con conguaglio del 29/11/2011 tra ACI ed AC Viterbo; € 6.360,00 ammortamento valore di acquisto immobile Scuola Guida di proprietà A.T.E.R. VT.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti giacenze di materie di consumo e merci.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riferibili ad accantonamenti per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riconducibili ad accantonamenti di qualunque altro genere.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
213.415,00	211.604,00	1.811,00

Il valore riportato in tabella, in diminuzione di circa il 1% rispetto al 2016, si riferisce a: € 4.983,45 per imposte e tasse indeducibili; € 13.853,65 per IVA indetraibile e conguaglio PRO Rata; € 2.712,30 Conguaglio Negativo IVA relativa a spese promiscue; € 2.794,16 per oneri e spese bancarie; € 78,00 per spese di rappresentanza; € 1.874,28 per rimborsi e concorsi diversi; € 25.409,59 per altri oneri diversi di gestione; € 161.707,70 per aliquote sociali a favore di ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
		0,00

Non esistono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	3,00	-3,00

Interessi attivi su c.c. Bancari non presenti

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
22.916,00	27.891,00	-4.975,00

Il valore in bilancio risulta così composto: € 873,91 interessi passivi su c.c.bancari; € 22.042,06 interessi passivi su finanziamenti e mutui.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non risultano iscritti utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti rivalutazioni e svalutazioni

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	450,00	-450,00

Non risultano pagamenti di imposte su reddito di esercizio

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali				

L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal 01/11/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B - B2	3	
Totali	3	

Pianta organica come risultante da rideterminazione inviata al ministero competente.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	
Totale	

In data 18 gennaio 2017 il Consiglio Direttivo dell'Ente è decaduto per le dimissioni del Presidente e della maggior parte dei Consiglieri. Non sono stati erogati compensi di alcun genere.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTE CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
Totale debiti	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	0	0	0
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

La 21^ edizione della Lago Montefiascone, in calendario CSAI per APRILE 2017 si è regolarmente disputata. I valori della Tabella 4.4.2 sono riferiti alla rilevazione i costi riferiti all'attività sportiva svolta nel 2017 .

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
Attività sportiva	21^ Lago Montefiascone	Sportiva	Org.Manifestazion e Sportiva	numero piloti iscritti alla manifestazione	80	115

La 21^ Lago Montefiascone si è disputata e il target degli 80 piloti iscritti è stato realizzato.